

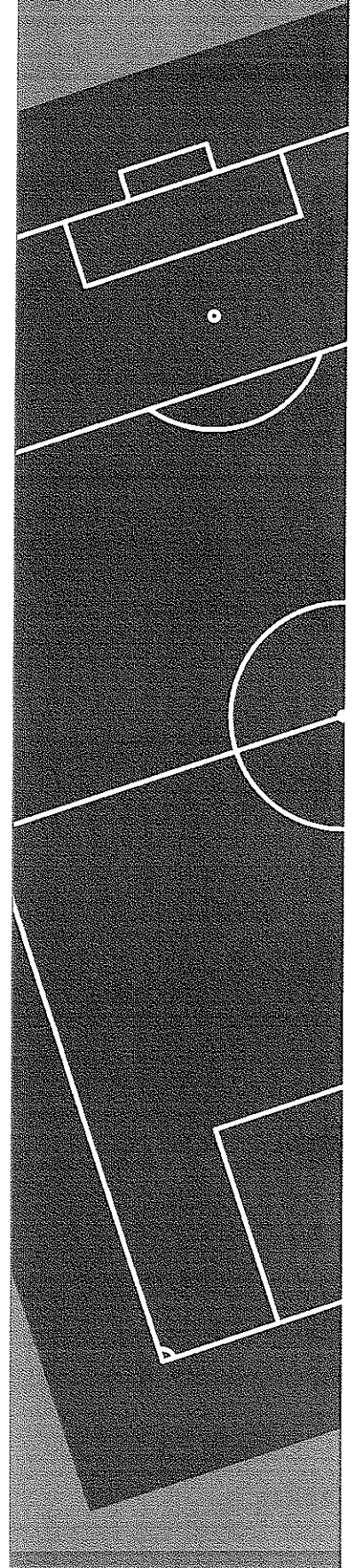


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



Associazione
Italiana
Arbitri
Sezione di Bari

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI E
L'ASSOCIAZIONE ITALIANA
ARBITRI-SEZIONE DI BARI
PER LO SVILUPPO E PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI
FORMATIVI NEL MONDO
DELLO SPORT



CONVENZIONE
TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" E L'ASSOCIAZIONE
ITALIANA ARBITRI – SEZIONE DI BARI
PER LO SVILUPPO E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI NEL MONDO
DELLO SPORT

TRA

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede in Bari, Piazza Umberto I, n.1, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto il 10 luglio 1961, domiciliato per la carica presso la predetta sede dell'Università

E

La Federazione Italiana Gioco Calcio - Associazione Italiana Arbitri – Sezione di Bari, con sede in Bari – Via Tridente 22/a, rappresentata dal Presidente Avv. Nicola Favia, nato a Bari il 22 novembre 1977, domiciliato per la carica presso la predetta sede dell'Associazione (di seguito sez. Aia di Bari)

PREMESSO

che la sezione AIA di Bari (associazione fondata sul volontariato, senza scopo di lucro) annovera oltre quattrocento Associati, arbitri calcio della Federazione Italiana Gioco Calcio, per la maggior parte giovani studenti, che hanno deciso di intraprendere tale percorso formativo e sportivo.

Nondimeno tale realtà – come detto per lo più giovanile – non costituisce certamente una realtà "a sé stante", ma, al contrario, pur tenendo conto che lo scopo è quello di assicurare un servizio alla FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio), vale a dire arbitrare le partite di calcio dal settore giovanile e scolastico alla serie A, non dimentica l'importanza che il ruolo dello sportivo può avere in seno al contesto sociale in cui vive e, soprattutto, di offrire ai giovani che la popolano sani e non differibili momenti di formazione.



In tale senso è ormai acclarato il ruolo fondamentale che le Istituzioni universitarie assumono nei contesti di insediamento delle proprie sedi centrali e periferiche, sia sul piano dell' economia, in ragione della domanda di beni e servizi espressa dai numerosi studenti, operatori ed ospiti, sia sul piano della crescita sociale, culturale e professionale,

E' altresì pacifico che l'Università degli studi di Bari, per sua missione istituzionale, si pone quindi come coattore delle politiche di sviluppo del territorio e contribuisce alla soluzione delle problematiche che emergono dalle profonde trasformazione in atto nella società, dalla quale i giovani associati non sono esclusi, ma, al contrario, sono vivi protagonisti, essendo protagonisti del mondo dello sport che essi praticano in un ruolo fondamentale quale è quello dell'arbitro di calcio.

TANTO PREMESSO

L'Università degli studi di Bari e l'Associazione Italia Arbitri – Sez. di Bari stipulano e convengono quanto segue.

ART.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART 2

L'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e la sez. AIA di Bari si impegnano, nel rispetto delle reciproche autonomie, finalità, regolamenti e statuto, ad intensificare la compartecipazione nella realizzazione dell'obiettivo di sviluppo socio- culturale del territorio barese.

In particolare, le Parti raccorderanno tra loro e le altre Istituzioni universitarie pugliesi le scelte di localizzazione dei poli didattici, di ricerca e dei corsi universitari da attivare o potenziare, in ragione dei fabbisogni e delle potenzialità, e promuoveranno intese con altri attori pubblici e privati cointeressati, volte a garantire agli studenti servizi adeguati ai loro bisogni, spesso acuiti dal loro status di fuori sede o stranieri, nonché un migliore raccordo tra comunità universitaria e comunità arbitrale sezionale, secondo un modello evoluto di realtà universitaria, nell'ambito della quale sia agevole fruire di prestazioni mediche, di servizi di trasporto, di alloggi, ma anche poter frequentare centri sportivi, culturali e/o ricreativi.

L'Università di Bari e la sezione AIA di Bari comparteciperanno, nel rispetto delle reciproche autonomie, competenze, regolamenti e statuti:

- all'attivazione di percorsi formativi nei settori rispondenti alle vocazioni peculiari associative, corsi di aggiornamento o riqualificazione



professionale per favorire nuova e più qualificata occupazione, prestando particolare attenzione alla promozione della parità di genere;

- alla realizzazione di tirocini e stage di studenti e neolaureati presso eventuali Enti o strutture che ne offrono disponibilità;
- la progettazione di corsi di studio per figure professionali già operanti negli Enti sportivi o che aspirano ad accedervi che assicurino l'apprendimento di conoscenze e capacità operative che contraddistinguono utili nel mondo dello sport ;
- la programmazione di master brevi o corsi di alta formazione professionale di aggiornamento inerenti il diritto sportivo ed il management nello sport;

ART. 3

La collaborazione instaurata tra la sezione AIA di Bari e l'Università di Bari con la presente convenzione potrà assumere le seguenti forme:

- a) formulazione, organizzazione e realizzazione, da parte dell'Università, di programmi di studio e di ricerca su richiesta ed indirizzo della sezione AIA di Bari, su materie attinenti il diritto sportivo, di volta in volta individuate;
- b) scambio di dati, di informazioni, di servizi scientifici e culturali di reciproco interesse;
- c) altre forme di collaborazione definite di volta in volta in ragione delle esigenze avvertite e condivise dai contraenti.

Inoltre, i due Enti collaboreranno a presentare progetti congiunti per accedere a finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati.

Per l'attuazione delle forme di collaborazione sulle tematiche indicate all'art.2 della presente convenzione, verranno in ogni caso stipulati singoli accordi tra la sezione AIA di Bari e l'Università nei quali verranno stabiliti le modalità e i tempi per la collaborazione.

ART. 4

Le Parti si impegnano a costituire, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione, un Comitato, composto da tre membri nominati dalla sezione AIA di Bari e tre membri nominati dall'Università.

Il comitato svolgerà le seguenti funzioni:

- elaborerà i piani di attuazione della presente convenzione;
- formulerà proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati;



- monitorerà l'attuazione dei piani di attuazione e formulerà semestralmente una relazione sui risultati della collaborazione che verrà trasmessa ai rispettivi competenti Organi

ART. 5

La presente Convenzione avrà durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovata per uguali periodi di tempo, salvo disdetta da una delle due parti da darsi almeno tre mesi prima della scadenza.

ART. 6

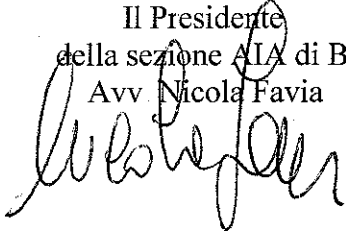
Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente Convenzione.

ART. 7

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26.04.1986.

Bari, **17 SET 2015**

Il Presidente
della sezione AIA di Bari
Avv. Nicola Favia



Il Rettore
Università degli Studi di Bari
Prof. Antonio Felice

